



Comune di S A S S A R I

Determinazione n. 946 del 08/03/2024

Dirigente: DOTT. MARIO MURA

Settore: Organizzazione e Gestione Risorse Umane

Oggetto:

Costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale del Comparto per l'anno 2024.

RELAZIONE

PREMESSO che ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, l'Amministrazione provvede annualmente a determinare l'ammontare di risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale dipendente;

DATO ATTO che a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in data 16 Novembre 2022, valido per triennio 2019 – 2021, la disciplina contrattuale relativa alle modalità di costituzione del Fondo risulta innovata rispetto a quella previgente, permanendo, comunque, la distinzione tra risorse decentrate stabili e variabili;

PRESO ATTO che, in particolare, l'art. 79, "Fondo risorse decentrate: costituzione" al comma 1, lettere a), b), c) e d) e comma 1-Bis definisce le modalità di costituzione della parte stabile del Fondo prevedendo che sia determinata così come segue:

- COMMA 1

a) dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL 21 Maggio 2018;

b) di un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poichè tale incremento decorre dal 01/01/2021 le quote relative alle annualità 2021 e 2022, ai sensi del comma 5 dello stesso art. 79, devono essere computate, quale risorse variabili ed una tantum, esclusivamente nel fondo relativo al 2023;

c) dalle risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale; in questa ipotesi rientrano gli eventuali incrementi operati ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019;

d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;

- COMMA 1-BIS

- di un importo pari alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Dette risorse confluiscono nella parte stabile del Fondo e sono utilizzate a copertura dell'onere per corrispondere i differenziali stipendiali al personale già beneficiario;

RILEVATO che il nuovo contratto all'art. 79, comma 2°, riordina anche le modalità di implementazione delle risorse del Fondo relative alla parte variabile prevedendo che sia costituito così come segue:

- a) dalle risorse di cui all'art. 67, comma 3 lettere a), b), c), d), f), g), j) e k) del CCNL 2016 – 2018;
- b) di un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- c) dalle risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti: in questo ambito rientrano le risorse derivanti dai proventi delle violazioni al Codice della strada, come previsto dall'art. 98, comma 1, lett. c) del vigente CCNL;
- d) dalle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999;

TENUTO CONTO che il comma 3 dell'art. 79 del vigente CCNL prevede la possibilità di incrementare la parte variabile, in base alla propria capacità di bilancio, in misura pari allo 0,22% del Monte salari 2018 precisando che tali risorse non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017. Le risorse così quantificate sono ripartite in modo proporzionale tra le risorse destinate al personale del Comparto e lo stanziamento previsto per le Posizioni organizzative sulla base delle consistenze del Fondo risorse decentrate e dello stanziamento per le Posizioni organizzative relative al 2021;

EVIDENZIATO che:

- il comma 4 dell'art. 79 del vigente CCNL ribadisce che gli enti possono stanziare le risorse nella parte variabile di cui al comma 2, lettere b) e c) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;
- il seguente comma 5 dello stesso articolo 79 prevede che le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) (incremento del Fondo in parte stabile di € 84,50 per le unità di personale presenti in servizio alla data del 31/12/2018) relative alle annualità 2021 e 2022 nonché gli incrementi annuali previsti al comma 3 (0,22% del Monte salari 2018) relativi all'annualità 2022 siano destinati ad incrementare una tantum, per la sola annualità 2023, la parte variabile;
- il comma 6 conferma che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per le Elevate Qualificazioni deve avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b) e d), a quelle di cui ai commi 1-Bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge;

PRESO ATTO che:

- il Fondo è stato incrementato nelle voci relative all'incentivo per le Funzioni tecniche, ai compensi per l'Avvocatura civica, ai Compensi al personale per le rilevazioni ISTAT, ai Compensi al personale per il recupero dell'evasione IMU - TARI e alla conferma delle risorse destinate all'incentivazione del personale degli enti locali, previste dalla Legge regionale 19/97, e confluite nel Fondo unico di cui alla Legge regionale N. 2/2007;
- ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 2019 – 2021 il Fondo è stato incrementato anche dell'ulteriore importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno

1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza nel rispetto degli indirizzi forniti dall'Amministrazione alla Delegazione di parte pubblica;

- l'art. 79, comma 2, lett. a), nel richiamare l'art. 67, comma 3°, lett. a), conferma la possibilità di incrementare la parte variabile delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997, tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1°, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4° del CCNL del 5.10.2001 (Introiti derivanti dai contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali). In tale ambito rientrano anche le risorse destinate al finanziamento del Progetto "Celebrazioni matrimoni fuori sede" che l'organo esecutivo, con propria Deliberazione N. 327 del 14 Novembre 2023, ha confermato anche per l'annualità future;

- l'art. 79, comma 2, lett. c), nel richiamare l'art. 98, comma 1, lett. c) del CCNL 2019-2021, consente di incrementare la componente variabile del Fondo con risorse provenienti dai proventi delle violazioni del codice della strada per erogare incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

- ai sensi dell'art. 79, comma 3, del vigente CCNL, il Fondo è stato incrementato anche di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234/2021 (legge di Bilancio per il 2022);

ACCERTATO che la Giunta Comunale, con proprie deliberazioni:

- N. 323 del 14/11/2023, ha destinato la complessiva somma di € 70.000,00 per il finanziamento del Progetto "Controllo Notturmo del territorio" anche per l'anno 2024;

- N. 327 del 14/11/2023, ha destinato la complessiva somma di € 4.400,00 per il finanziamento del Progetto "Celebrazioni matrimoni fuori sede" per l'anno 2024;

- N. 68 del 5 Marzo 2024, ha fornito gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per le trattative in relazione alla definizione dei criteri generali di ripartizione delle risorse del Fondo;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio Comunale con propria Deliberazione N. 67 del 22 Dicembre 2022, avente ad oggetto "Modifica regolamento generale delle entrate" ha introdotto l'articolo 5 *bis* prevedendo che una quota, non superiore al 5% del maggior gettito accertato e riscosso, così come risultante dal rendiconto dell'ultimo esercizio approvato, derivante dall'attività di accertamento dell'Imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), con riferimento a ciascun esercizio fiscale, sia destinata al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate/tributi ed all'incentivazione dei dipendenti impiegati nel raggiungimento degli obiettivi del medesimo ufficio/servizio/settore entrate, anche di qualifica dirigenziale.

- la Giunta Comunale con successiva Deliberazione N. 268 del 14/09/2023 ha approvato il Progetto "Recupero evasione IMU – TARI";

- con riferimento all'annualità 2024 è stata quantificata la complessiva somma di € 114.938,78 per il finanziamento del Progetto "Recupero evasione IMU – TARI";

DATO ATTO che a seguito dell'applicazione dell'art. 79 del nuovo CCNL sottoscritto in data 16 Novembre 2022 il Fondo risorse decentrate per il trattamento accessorio del personale del Comparto per l'anno 2024 è stato determinato in complessivi **€ 4.001.016,72**, di cui **€ 2.623.012,82** di parte stabile, calcolata al netto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni organizzative e al lordo degli incrementi previsti dall'art. 79, comma 1 e comma 1-Bis del C.C.N.L. 2019- 2021, ed **€ 1.378.003,90** di parte variabile comprensivi degli incrementi previsti dall'art. 79, comma 2, comma 3 e comma 5 oltre che degli incentivi per le Funzioni tecniche, dei compensi per l'avvocatura civica, degli incentivi per il progetto recupero evasione IMU – TARI, delle risorse destinate al finanziamento del Progetto "Controllo notturno del territorio" e dell'incentivazione per il Progetto "Celebrazioni matrimoni fuori sede";

PRESO ATTO, che il limite del Fondo, determinato ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 con riferimento all'annualità 2016, è stato determinato in € **3.204.259,69** al lordo dello stanziamento previsto per la retribuzione di posizione e di risultato mentre il Fondo per l'annualità 2024, al netto delle componenti escluse e al lordo dello stanziamento per le posizioni organizzative, è stato quantificato in complessivi € **3.318.547,92**;

TENUTO CONTO della previsione di cui al comma 6, dell'art. 79 del CCNL vigente, che richiama gli enti, per quanto attiene la quantificazione delle risorse del Fondo, al rispetto delle previsioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il Fondo risorse decentrate per l'annualità 2023 è stato decurtato di complessivi € **114.288,23**;

RILEVATO che le eventuali ulteriori risorse variabili da destinare all'incentivazione per le Funzioni tecniche, ai compensi professionali per l'avvocatura civica, all'incentivazione per il recupero evasione IMU – TARI e ai compensi per il servizio ISTAT, stante la difficoltà di conoscere nell'esatto ammontare quelle che saranno liquidate a consuntivo, qualora si determinino le condizioni che ne consentono l'erogabilità a favore del personale, sono quantificate temporaneamente, all'atto della presente costituzione, nella misura corrispondente allo stanziamento previsto in bilancio;

ACCERTATO che, con riferimento a queste ultime risorse, tenuto conto che ai fini della esatta quantificazione della misura delle stesse da imputare a ciascun anno di competenza si intende adottare il criterio del *"liquidato nell'anno di riferimento"*, si procederà a consuntivo, all'atto della quantificazione delle risorse da destinare agli istituti contrattuali che normalmente sono liquidati nell'anno successivo a quello di competenza (indennità per particolari responsabilità e premi per la performance organizzativa e individuale), a determinarne l'esatto ammontare che troverà esplicita formalizzazione nella Tabella 15 del Conto Annuale per l'anno di competenza;

CONSIDERATO che ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e del successivo DPCM del 17 Marzo 2020, recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, il Fondo Risorse Decentrate – comprensivo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative – deve essere adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018;

RILEVATO che, ai fini dell'adeguamento è necessario verificare la consistenza del personale alla data del 31 Dicembre 2024 al fine di accertare i possibili effetti sulla consistenza del Fondo per la stessa annualità;

DATO ATTO che la suddetta verifica può essere fatta solo alla fine dell'anno comportando, pertanto, l'eventuale rideterminazione delle entità complessiva delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale;

ACCERTATO che, in sede di previsione di bilancio per l'anno 2024, il Fondo predetto è stato congruamente articolato al fine di poter assicurare le risorse necessarie nella misura derivante dalle disposizioni di legge e di contratto attualmente vigenti, tenuto conto delle disponibilità economico – finanziarie dell'Ente;

VISTI:

- il C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali 2019 – 2021;
- l'Art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;
- il DPCM del 17 Marzo 2020;
- la Deliberazione della Giunta comunale N. 327 del 14 Novembre 2023;
- la Deliberazione della Giunta comunale N. 323 del 14 Novembre 2023;

- la Deliberazione della Giunta comunale N. 68 del 5 Marzo 2024;
- la Deliberazione della Giunta comunale N. 268 del 14 Settembre 2023;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e, non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

RITENUTO opportuno procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale del Comparto per l'anno 2024 secondo le vigenti disposizioni contrattuali e legislative e nel rispetto degli indirizzi dell'Organo politico;

ATTESTATA la regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO, per quanto attiene ai poteri e alle competenze all'adozione del presente provvedimento, il Decreto sindacale n. 80 del 16/10/2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale;

DETERMINA

1. Di approvare la costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale del Comparto per l'anno 2024 come risulta dal prospetto Allegato A (che fa parte integrante della presente determinazione) che illustra le modalità e i riferimenti contrattuali e di legge per l'esatta determinazione delle risorse del Fondo ;
2. Di dare atto che le risorse variabili da destinare all'incentivazione per le Funzioni Tecniche, ai compensi professionali per l'avvocatura civica, all'incentivazione per il recupero evasione IMU – TARI e ai compensi per il servizio ISTAT sono quantificate temporaneamente, all'atto della presente costituzione, nella misura corrispondente allo stanziamento previsto in bilancio;
3. Di dare atto che le stesse saranno liquidate, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, qualora nel corso dell'anno si determinino le condizioni che ne legittimino il riconoscimento, nella misura risultante dagli atti autorizzativi dei responsabili di settore e nella stessa misura contribuiranno a determinare la consistenza del Fondo anche in sede di compilazione delle Tabelle del Conto Annuale;
4. Di dare atto, inoltre, che nella costituzione del Fondo risorse decentrate per il trattamento accessorio per l'anno 2024 si è tenuto conto della disposizione di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che ha previsto che a decorrere dal 1° Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dipendente non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
5. Di dare atto altresì che il Fondo per l'anno 2024, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del d.Lgs. n. 75/2017, è stato decurtato per complessivi € **114.288,23** come risulta dal prospetto Allegato A);
6. Di procedere a consuntivo alla verifica della consistenza di personale al 31 Dicembre 2024 al fine di operare l'eventuale adeguamento del Fondo ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;
7. Di demandare ad apposito Accordo con le OO.SS. e le R.S.U. per la definizione dei criteri generali inerenti le modalità di utilizzo delle risorse tra i vari istituti economici contrattuali.

Estensore: Michele Salis Responsabile del servizio Contabilità del personale e supporto alla contrattazione

Publicata a mezzo elenco affisso all'albo del Comune

Dal __/__/__

Al __/__/__

Firma dell'estensore

Firma del Dirigente
